

DOMENICA 19 APRILE 2009



BEATI QUELLI
CHE NON
HANNO VISTO
E HANNO
CREDUTO!

II DI PASQUA *in albis depositis*

Domenica della divina misericordia

Lezionario Ambrosiano:

Feriale: anno I

Liturgia delle Ore: *II settimana*

7.30 Iodi

8.00 S. Messa

Bonacina Maria

Marelli Enrico

per la comunità

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

Caronni Carlo e Mariuccia

RACCOLTA FONDI PRO TERREMOTATI

In tutte le parrocchie quest'oggi si raccolgono soldi per aiutare le persone colpite dal terremoto in Abruzzo. Le consegneremo alla Caritas Ambrosiana.

ORATORIO POMERIDIANO

Giochiamo e facciamo il tifo con i genitori. Come al solito ci troviamo alle ore 14.30.

LUNEDÌ 20

Feria

8.30 S. Messa

fam. Bozzetto

MARTEDÌ 21

Feria

18.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 22

Feria

8.30 S. Messa

GIOVEDÌ 23

Feria

20.30 S. Messa

S. GIORGIO

Oggi la comunità di Carimate festeggia il patrono. Porgiamo loro un augurio fraterno. Le scuole sono chiuse e anche gli incontri di catechismo sono sospesi.

AZIONE CATTOLICA DECANALE

Presso la parrocchia S. Stefano di Mariano alle ore 21 l'avv. A. Guariso parla di "Educarsi alla legalità per costruire la giustizia" nell'ambito degli incontri di approfondimento e riflessione per leggere il nostro tempo. L'incontro è aperto a tutti.

VENERDÌ 24

Feria

8.30 S. Messa

SABATO 25

S. Marco, evangelista

20.30 S. Messa

def. classe 1939

*Fam. Lazzarotto Antonio, Caterina e Rosa
Tagliabue Luigi*

QUATTORDICENNI AL SACRO MONTE DI VARESE

Oggi pomeriggio i quattordicenni di tutta la diocesi si incontrano al Sacro Monte di Varese per la professione di fede con il Cardinale Arcivescovo.

GRUPPO FAMIGLIA IN PELLEGRINAGGIO



Il Gruppo Famiglia della Comunità San Paolo della Serenza, organizza per oggi un pellegrinaggio presso il Santuario della Famiglia a Mesero dedicato a Santa Gianna Beretta Molla. Sono invitate tutte le famiglie delle quattro Parrocchie.

Programma del pellegrinaggio:

13.00 partenza da Novedrate parcheggio farmacia, con auto proprie;

14.30 arrivo al Santuario della Famiglia a Mesero, testimonianza sulla vita da Santa Gianna Beretta Molla con intervento di Pierluigi Molla, figlio di Santa Gianna; 15.30 visita all'ambulatorio e ai luoghi di Santa Gianna Beretta Molla;

16.30 Santa Messa al cimitero presso la tomba della santa, in occasione dell'anniversario della morte avvenuta il 28 aprile 1962;

18.00 partenza per Novedrate;

19.00 pizza insieme, per chi desidera, presso l'Oratorio di Novedrate.

È prevista l'assistenza ai bambini presso il Santuario.

Per le adesioni: Mariarosa 031781230 entro giovedì 23.

UN RICORDO PARTICOLARE

In questa giornata di festa nazionale si ricordano tutte le persone che hanno dato la vita per gli alti ideali di verità, di giustizia e di libertà.

DOMENICA 26 APRILE

III DI PASQUA

Lezionario Ambrosiano:

Festivo: anno B

Feriale: anno I

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (14, 1-11a)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto?" Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io

siate anche voi. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai. Come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi tu dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre che rimane in me compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me».

Liturgia delle Ore: III settimana

7.30 lodi

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

Marzorati Cesare
per la comunità

Danesi Faustino

Loriato Corrado e Favero Virginia

SOS BAMBINI IN QUARESIMA

L'iniziativa quaresimale che vedeva coinvolti i bambini per l'iniziativa Sos 2009 verso il Perù ha fruttato la somma complessiva di € 836,00.

DOPO HAPPENING GIOVANI

Benedetti dal Signore che ci ha concesso una giornata piena di sole, vogliamo ringraziare quel gruppo di giovani che si è fatto carico di organizzare l'happening in oratorio. Una iniziativa che potrebbe essere ripetuta in altre date e magari con altre attenzioni, per ribadire comunque un desiderio giovanile di ritrovarsi. Le offerte raccolte durante la S. Messa, l'utile ricavato dai vari giochi folkloristici e dal pranzo si è realizzata la somma di € 644,00 che su indicazione dei giovani viene suddivisa tra la carità verso le popolazioni terremotate e l'attenzione alla ristrutturazione del nostro oratorio.



ORATORIO FERIALE ESTIVO

Pastorale Giovanile Valle Serenza

CORSO PER ANIMATORI ESTATE 2009

In vista dell'Oratorio feriale viene proposto un corso di formazione per coloro che intendono prestare la loro disponibilità come Animatori.

Principalmente per Adolescenti e 18/19 anni.

Il corso è così strutturato:

- *lunedì 27 aprile: oratorio di Figino:*
"La Motivazione: perché essere animatore" – "Animatori si diventa" (per la prima superiore)
- *venerdì 8 maggio: oratorio di Montesolaro:*
" Il gioco in Oratorio"
- *venerdì 15 maggio: oratorio di Novedrate:*
"Nasinsù"

A questi tre si aggiunge un quarto appuntamento:

- *venerdì 22 maggio in Piazza Duomo a Milano con tutti gli animatori della Diocesi e il Nostro Arcivescovo, il card. Dionigi Tettamanzi in una grande festa...*

Gli incontri si svolgeranno dalle ore 21.00 alle 22,30 e saranno tenuti da educatori esperti inviati appositamente dalla FOM (Federazione Oratori Milanese).

Contributo di € 5 per il materiale che verrà consegnato durante il corso

La partecipazione a questo corso è indispensabile per poter fare l'animatore durante l'oratorio estivo al termine del corso verrà dato, infatti, un attestato che dichiara l'effettiva partecipazione.

Per qualsiasi informazione o chiarimento si possono contattare don Carlo cell. 339 5869317 e i propri catechisti



FONDO DIOCESANO FAMIGLIA - LAVORO

È destinato

- a famiglie e persone, italiane e straniere, regolarmente residenti sul territorio della Diocesi ambrosiana, che si trovano in una situazione di difficoltà dovuta alla mancanza o alla precarietà del lavoro, a seguito dell'attuale crisi economica.
- che a partire da dicembre 2008 abbiano perso il lavoro regolare (o stiano per perderlo o abbiano subito una riduzione dell'orario di lavoro) per:
 - termine del contratto di collaborazione,
 - scadenza del contratto a tempo determinato,
 - chiusura dell'azienda a causa di delocalizzazione, fallimento...,
 - transizione ad altro contratto,
 - licenziamento per altri motivi (tagli al personale, maternità ...),
 - assenza di un regolare contratto di lavoro

e attualmente:

- non godano di contributi previdenziali (sussidio di disoccupazione, CIG, mobilità) sufficienti a far fronte ai carichi familiari,
- non abbiano diritto ad altre forme di integrazione del reddito (social card, bonus) o non siano sufficienti,
- non possano contare su aiuti economici e/o relazionali da parte di familiari e/o amici
- non abbiano risparmi sufficienti,
- non abbiano potuto negoziare liquidazione, tfr,
- non abbiano un secondo alloggio di proprietà.

Cosa fare:

Telefonare alle sedi sottoindicate con qualche giorno d'anticipo, per fissare appuntamento:

Mariano C. - Centro di Ascolto, via S. Stefano 46, tel. 031 3551122, *solo mercoledì ore 9 - 12*

Cantù - Centro di Ascolto, via Matteotti 22, tel. 031 716865, *solo venerdì ore 15 - 18.*

Questo è quanto è stato stabilito, al Centro di coordinamento nazionale di Caritas Italiana che ha suddiviso l'area terremotata in otto zone omogenee e provveduto agli abbinamenti con le delegazioni regionali delle Caritas Diocesane. Nelle prossime settimane, dunque, i volontari delle Caritas della Lombardia partiranno per la frazione de L'Aquila dove la Protezione civile ha allestito il campo più grande di tutta la zona terremotata.

Il loro compito sarà di stare accanto agli sfollati, ascoltare i loro bisogni e dedicarsi in particolare ai più deboli: anziani, malati, disabili, minori e migranti. Con l'aiuto dei volontari saranno registrate anche le esigenze legate alla fase post-emergenza, un monitoraggio essenziale per preparare il terreno all'intervento successivo.

La situazione a Paganica.

Importante frazione del Comune de L'Aquila, Paganica conta 7mila abitanti. Il terremoto ha distrutto completamente il centro storico. Ma anche gli edifici più recenti, costruiti in periferia, sono stati gravemente danneggiati e risultano per lo più inagibili. Dal 6 aprile tutta la popolazione vive per strada. Circa 1.800 persone hanno trovato alloggio nel campo della Protezione civile, che con le sue 130 tende è il più grande tra quelli allestiti in tutta l'area terremotata. Almeno altri 5mila cittadini vivono in tende proprie, spesso fornite dalla stessa Protezione civile, davanti alla propria casa o in accampamenti improvvisati. «Le persone sono ancora traumatizzate - dice il parroco di Paganica e direttore della Caritas diocesana de L'Aquila don Dionisio Humberto Rodriguez Cuartas, di origini colombiane e rimasto anche lui senza abitazione. Anche chi ha una casa agibile, preferisce non rientrare per paura di nuove scosse».

Nonostante tutto c'è però molta voglia di ricominciare una vita normale. «A Pasqua ho battezzato due bambini nella chiesa-tenda dove celebro la messa. Ieri tutto il paese ha partecipato alla tradizionale processione - racconta il parroco - E questa mattina c'è chi è partito dalle tende per andare a lavorare nelle fabbriche della vicina area industriale e negli uffici de L'Aquila che hanno potuto riprendere l'attività. Certo c'è ancora lo spavento dei crolli, il dolore per la perdita dei propri cari, il timore per un futuro incerto. Ma anche tanto entusiasmo, soprattutto tra i giovani». Molti sono, infatti, i volontari che si stanno dando da fare in questi giorni: gli uomini della Protezione civile, della Croce Rossa, delle Misericordie e degli Alpini. Ma anche tanti giovani delle parrocchie e delle associazioni cittadine, come i ragazzi della Paganica Rugby, la squadra in serie C che ha perso sotto le macerie il suo giocatore più promettente. «Tutta questa voglia di rimboccarsi le maniche, di ricominciare da capo è un segno di speranza che mi rincuora e mi fa bene sperare per il futuro. Sono certo che la mia gente, con l'aiuto e la solidarietà che sta arrivando da tutta Italia, saprà rimettersi in piedi», conclude don Dionisio.

TERREMOTO IN ABRUZZO



Caritas
Ambrosiana

LE CARITAS
LOMBARDE
ADOTTANO
PAGANICA

Inizia da ora un gemellaggio che durerà negli anni e che sarà volto alla ricostruzione del tessuto sociale lacerato dal sisma. Già nelle prossime settimane i volontari partiranno dalle diocesi della Lombardia per la frazione de L'Aquila dove è stato allestito il campo più grande dell'area terremotata. Le Caritas Lombarde saranno gemellate con Paganica.